

Laura Alcini

Dante ritratto da Carlyle.
Tracce musicali e pittoriche come chiavi di
lettura di : «The hero as poet»

*Premessa **

«The great heart, the clear deep-seeing eye: it lies; no man whatever, in what province soever, can prosper at all without these»¹

«The poet is a heroic figure belonging to all ages; whom all ages possess, when once he is and will produce, always when Nature pleases. Let Nature send a Hero - soul; in no age is it other than possible that he may be shaped into a poet»²

Thomas Carlyle (1840)

E' nota l'influenza che l'opera dantesca da sempre ha esercitato sugli scrittori inglesi ed americani; esemplari testimonianze ne sono

* Dedico questo breve saggio a quei piccoli-grandi "eroi" che la vita ha messo felicemente sulla mia strada.

¹ Thomas Carlyle: «Un gran cuore, ed un occhio che scruta e vede nitidamente nel fondo delle cose, sono il segreto per essere grandi: in nulla l'uomo riuscirà tale senza queste due doti».

² «Il poeta è l'eroica figura dell'uomo che vive in tutti i tempi: è l'eroe che appena nato appartiene ad ogni età, e che ogni età può vedere nascere, col sorriso della Natura. Ci mandi, dunque, la Natura l'anima di un eroe: potremo sempre sperare che venga fra noi in forma di poeta».

On Heroes, Hero-Worship and Heroic in History (1840), pp. 73-74 trad. del Prof. Cino Chiarini, (1896), pp. 1-2.

le traduzioni dalla Commedia svolte da Byron nel periodo della maturità veneziana; in tempi più recenti l'opera poetica di T.S. Eliot, la cui celebre *The Love song of J. Alfred Prufrock* è introdotta dai versi del canto XXVII dell'Inferno, e ancora gli scritti di E. Pound profondo conoscitore della cultura medioevale, traduttore dal latino e dall'Italiano, che ha riproposto il modello dantesco nella letteratura del novecento sul piano critico e attraverso i *Cantos*, poema che si rifà nella struttura e nell'impianto ideologico alla Divina Commedia. Comunque, indipendentemente da tali celebri esempi, vorrei rivolgere l'attenzione ad un'opera forse meno nota ma di grande valore per la raffigurazione iconografica di Dante magistralmente proposta da una delle personalità più vive ed originali del tardo romanticismo inglese, Thomas Carlyle; e precisamente "*On Heroes, Hero-Worship and The Heroic in History*" raccolta di conferenze pubblicata nel 1841 in cui il "ritratto" di Dante indirettamente rimanda all'intero pensiero dello scrittore inglese.